



FOGLIO INFORMATIVO CONTO PENSIONATI

Disciplina per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e seguenti del D. Lgs. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario)

CONTO DI BASE GRATUITO

CONTO CORRENTE OFFERTO A SOGGETTI AVENTI DIRITTO A TRATTAMENTI PENSIONISTICI FINO ALL'IMPORTO LORDO ANNUO DI 18.000,00 EURO

ai sensi della **Convenzione MEF, Banca d'Italia, Poste Italiane S.p.a. e AIIP**

(art. 12 D. Legge 201/2011)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Sede legale: Via Segantini, 5 - 38122 TRENTO (ITALIA)

Tel.: +39 0461 313111 - Fax: +39 0461 313119

e-mail: info@cassacentrale.it / sito internet: www.cassacentrale.it

Capitale sociale deliberato Euro 1.263.600.000,00, versato Euro 952.031.808,00

Iscr. Reg. imprese di Trento, Cod. Fisc. 00232480228 – Rappresentante del Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Autorità di controllo: BANCA D'ITALIA - Via Nazionale 91 - 00184 ROMA

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 4813 - Cod. ABI 03599

Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

CHE COS'È IL CONTO DI BASE

Il **Conto di Base Gratuito** è un contratto di conto corrente con il quale il cliente, **senza spese**, può compiere **solo le operazioni annue di cui alla tabella "B"** qui di seguito allegata.

Tale contratto è riservato ai soli **consumatori che hanno diritto a trattamenti pensionistici fino a Euro 18.000 lordi annui**.

Le giacenze sul Conto di Base Gratuito non sono remunerate. La Banca non fornisce al titolare di tale Conto altre tipologie di servizi o servizi accessori diversi da quelli indicati nella tabella "B" allegata, ad eccezione del servizio di conversione valutaria e, se ritenuto, l'emissione o il collocamento di strumenti di moneta elettronica (es. carta prepagata). In particolare, la Banca si astiene dall'autorizzare alcun tipo di scoperto di conto e non esegue un ordine di pagamento che comporti un saldo negativo per il cliente. In caso di eventuali situazioni di incapienza, la Banca può disporre il blocco del conto fino al ripristino dei fondi necessari alla regolarizzazione di partite a debito.

Ogni Cliente può essere titolare di un solo Conto di Base. Al momento della richiesta di apertura di tale Conto, il Cliente è tenuto a presentare **un'autocertificazione in cui attesta di non essere titolare di altro Conto di Base**. Il titolare del Conto di Base è tenuto inoltre a presentare entro il 31 maggio di ogni anno **l'autocertificazione attestante il proprio trattamento pensionistico** al fine del mantenimento della gratuità. La mancata attestazione entro il predetto termine, o un trattamento pensionistico attestato eccedente l'importo di 18.000 lordi annui, comportano la perdita della gratuità a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, con la conseguente applicazione delle condizioni previste per i consumatori titolari di "Conto di Base".

Il Conto di Base è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a **100.000,00 euro**.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto della carta di debito o, eventualmente, dei dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Il Conto di Base Gratuito è stipulato ai sensi della **Convenzione**, sottoscritta il 28 marzo 2012 tra MEF, Banca d'Italia, ABI, Poste Italiane S.p.A. e Associazione Italiana Istituti di pagamento e di moneta elettronica (AIIP), come successivamente modificata, disponibile sul sito www.dt.tesoro.it

Per saperne di più sul conto corrente:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca e sul sito www.cassacentrale.it.

TABELLA "B"

Tipologie di servizi offerti gratuitamente	N.ro operazioni
Elenco movimenti	6
Prelievo contante allo sportello	12
Prelievo tramite ATM del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito stipendio o pensione)	illimitate
Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1
Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali)	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate
Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito	1

CONDIZIONI ECONOMICHE

Non è possibile eseguire operazioni eccedenti il numero indicato nella Tabella B sopra riportata né richiedere servizi ulteriori.

In caso di mancata consegna entro il 31 maggio di ogni anno dell'autocertificazione in cui si attesta di non percepire trattamenti pensionistici superiori a 18.000 euro lordi annui, trovano applicazione a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le seguenti condizioni massime.

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

Spese per l'apertura del conto	Non previste
--------------------------------	--------------

SPESE FISSE

Tenuta del conto

Canone per tenuta del conto	€ 0,00 (€ 0,00 A fine anno) Imposta di bollo: € 34,20 Canone annuo per la tenuta del conto: € 34,20
-----------------------------	--

Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Non previste
---	--------------

Gestione Liquidità

Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
--	--------

Servizi di pagamento

Rilascio di una carta di debito nazionale (emissione)	€ 0,00
Rilascio di una carta di debito nazionale (gestione)	€ 0,00

Circuiti abilitati	BANCOMAT®, PagoBANCOMAT®, Cirrus Maestro, Visa Electron
Rilascio di una carta di debito internazionale (emissione)	€ 0,00
Rilascio di una carta di debito internazionale (gestione)	€ 0,00
Circuiti abilitati	BANCOMAT®, PagoBANCOMAT®, Cirrus Maestro, Visa Electron
Canone annuo carta di credito	
Rilascio moduli assegni	
Home banking	
Canone annuo per internet banking e phone banking	€ 0,00 (€ 0,00 Mensili)

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità

Invio estratto conto	POSTA: € 0,00 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Documentazione relativa a singole operazioni	

Servizi di pagamento

Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	CIRCULARITÀ: € 0,00 CASSE RURALI TN: € 0,00
Bonifico - SEPA (Verso clienti della banca)	SPORTELLO: € 0,00 INTERNET BANKING: € 0,00
Bonifico - SEPA (Verso altri istituti)	SPORTELLO: € 0,00 INTERNET BANKING: € 0,00
Bonifico - Extra SEPA (Spese fisse)	SPORTELLO: € 7,75 INTERNET BANKING: € 7,75
Bonifico - Extra SEPA (Commissioni percentuali)	SPORTELLO: 0,15% Minimo: € 1,50 INTERNET BANKING: 0,15% Minimo: € 1,50
Ordine permanente di bonifico	
Addebito diretto	
Ricarica carta prepagata	

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale	Non previsto
--------------------------------	--------------

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	Servizio non previsto

Sconfinamenti

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto
Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Servizio non previsto

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Servizio non previsto
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	Servizio non previsto
Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Contanti/assegni circolari stessa banca	Servizio non previsto
Assegni bancari stessa filiale	Servizio non previsto
Assegni bancari altra filiale	Servizio non previsto
Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia	Servizio non previsto
Assegni bancari altri istituti	Servizio non previsto
Vaglia e assegni postali	Servizio non previsto
Cedole e/o Titoli all'incasso	Servizio non previsto

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente, si rinvia al foglio informativo del relativo contratto

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto	€ 0,00
Spesa per stampa elenco movimenti del conto c/o sportello	Gratuiti i primi 6 ogni anno Ulteriori: € 0,60
Spese per prelievo contanti allo sportello	Gratuiti i primi 12 ogni anno Ulteriori: € 0,60
Spese consegna documentazione precontrattuale	€ 0,00
Spese per richiesta di informazioni ulteriori o più frequenti rispetto a quelle obbligatorie o trasmesse con strumenti diversi da quelli convenuti	€ 0,00
Spese relative a informazioni e comunicazioni trasparenza	POSTA: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Spese per comunicazioni variazioni contrattuali	POSTA: € 0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Richieste copie documentazione ricerche e/o informazioni	Max € 25,00

TERMINI DI NON STORNABILITÀ

Termini massimi di addebito su versamenti di assegni domestici in euro (termini di non stornabilità – giorni lavorativi successivi a quello di versamento titoli)	
Assegni bancari tratti sulla stessa banca	4 giorni
Assegni bancari tratti su altre banche italiane	4 giorni
Assegni circolari	4 giorni

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

ALTRO	
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	AD OGNI LIQUIDAZIONE
Conteggio e accredito interessi avere	ANNUALE (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto.
Conteggio interessi dare	ANNUALE (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Prelievi su ATM di Cassa Centrale	€ 0,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente e la banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso rispettivamente di 15 (quindici) giorni e 2 (due) mesi, dal contratto di conto corrente e/o dall'inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, che ricorre, ad esempio, nel caso di assegno impagato per difetto di provvista o per mancanza di autorizzazione. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Portabilità (Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente)

Ai sensi di quanto previsto dal D.L. 3/15 convertito con L. 33/15, il cliente consumatore ha diritto a trasferire gratuitamente i servizi di pagamento connessi al rapporto di conto e/o l'eventuale saldo disponibile positivo, con o senza la chiusura del rapporto, su un conto corrente, espresso nella medesima valuta e con pari intestazione, in essere presso un'altra banca o altro prestatore di servizi di pagamento. Il trasferimento avviene, in assenza di cause ostative, entro dodici giorni lavorativi dalla relativa richiesta presentata dal cliente alla banca o al prestatore di servizi di pagamento presso cui si intendono trasferire i servizi di pagamento e/o il saldo del rapporto di conto.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo – a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) - al seguente indirizzo:

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Ufficio Reclami

Via Segantini 5 – 38122 Trento (TN)

Fax: +39 0461 313119,

e-mail reclami@cassacentrale.it

Pec: reclami@pec.cassacentrale.it

La banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la banca e/o il cliente devono attivare il procedimento di mediazione obbligatoria, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28:

- al Conciliatore Bancario Finanziario, per attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca / intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca / intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca / intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca / intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca / intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca / intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca / intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebito per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca / intermediario del cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca / intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate da cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di

	interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca / intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

GLOSSARIO

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AI SERVIZI DI PAGAMENTO
REGOLATI SU CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA
DIVERSI DAGLI STRUMENTI DI PAGAMENTO (BANCA VIRTUALE E CARTE DI DEBITO E CREDITO)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Sede legale: Via Segantini, 5 - 38122 TRENTO (ITALIA)

Tel.: +39 0461 313111 - Fax: +39 0461 313119

e-mail: info@cassacentrale.it / sito internet: www.cassacentrale.it

Capitale sociale deliberato Euro 1.263.600.000,00, versato Euro 952.031.808,00

Iscr. Reg. imprese di Trento, Cod. Fisc. 00232480228 – Rappresentante del Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Autorità di controllo: BANCA D'ITALIA - Via Nazionale 91 - 00184 ROMA

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 4813 - Cod. ABI 03599

Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

CHE COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO?

Con la prestazione di servizi di pagamento, il cliente ha la possibilità di effettuare pagamenti a terzi o di riceverli, utilizzando il conto corrente acceso presso la banca. Gli ordini di pagamento pervengono alla banca direttamente dal pagatore oppure dal beneficiario, dietro rilascio di una preautorizzazione, conferita dal pagatore alla sua banca, di addebito sul proprio conto. Appartengono alla prima categoria: il bonifico, il bollettino bancario Freccia, il Mav, il bollettino postale e le Ri.Ba.; appartiene alla seconda l'SDD.

Le operazioni disciplinate dalle norme sui servizi di pagamento sono:

a) il **bonifico/Sepa**, ovvero l'operazione effettuata dalla banca, su incarico di un ordinante, al fine di mettere una somma di denaro a disposizione di un beneficiario; l'ordinante e il beneficiario di un'operazione possono coincidere;

b) il **bollettino bancario Freccia**, ovvero l'ordine di incasso attraverso un bollettino precompilato dal creditore. Il debitore lo utilizza per effettuare il pagamento in contanti o con altre modalità presso qualunque sportello bancario, a prescindere dal possesso o meno di un conto corrente. La banca del debitore (banca esattrice) comunica alla banca del creditore (banca assuntrice) l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;

c) il **bollettino postale**, ovvero il pagamento offerto dalla banca di bollettini compilati dal cliente per adempiere obbligazioni pecuniarie con un creditore correntista postale;

d) l'**Addebito diretto Sepa (SDD Sepa Direct Debit)**, ovvero l'ordine di incasso di crediti che presuppone una preautorizzazione all'addebito in conto da parte del debitore. L'esecuzione dell'ordine prevede la trasmissione telematica, attraverso un'apposita procedura interbancaria, delle informazioni relative agli incassi da eseguire dalla banca del creditore (banca assuntrice) a quella del debitore (banca domiciliataria);

e) la **RiBa (Ricevuta Bancaria)**, ovvero l'ordine di incasso disposto dal creditore alla propria banca (banca assuntrice) e da quest'ultima trasmesso telematicamente, attraverso una apposita procedura interbancaria, alla banca domiciliataria, la quale provvede a inviare un avviso di pagamento al debitore, affinché faccia pervenire a scadenza i fondi necessari per estinguere il proprio debito;

f) la **Mav (Pagamento mediante avviso)**, ovvero l'ordine di incasso di crediti in base al quale la banca del creditore (banca assuntrice) provvede all'invio di un avviso al debitore, che può effettuare il pagamento presso qualunque sportello bancario (banca esattrice) e, in alcuni casi, presso gli uffici postali. La banca esattrice comunica alla banca assuntrice l'avvenuto pagamento attraverso apposita procedura interbancaria;

g) altri **pagamenti diversi**.

Le norme sui servizi di pagamento non si applicano, invece, nel caso di operazioni basate su uno dei seguenti tipi di documenti cartacei, con i quali viene ordinato alla banca di mettere dei fondi a disposizione del beneficiario: assegni, titoli cambiari, voucher, traveller's cheque.

I principali **rischi** per il cliente sono:

- per i servizi di pagamento ordinati dal pagatore, quelli connessi a disguidi tecnici che impediscono all'ordine impartito di pervenire correttamente e nei tempi previsti sul conto del beneficiario

- per i servizi di pagamento ordinati dal beneficiario, il rischio per il pagatore consiste di non avere provvista sufficiente sul conto per accettare l'addebito
- quelli connessi alla variazione unilaterale delle condizioni da parte della banca.

Il bonifico viene eseguito sulla base dell'identificativo unico fornito dall'ordinante; in caso di mancata corrispondenza tra il numero del conto identificato tramite l'identificativo unico e il nome del beneficiario, la banca accredita il conto corrente corrispondente all'identificativo unico comunicato dall'ordinante.

A titolo di esempio, l'identificativo unico richiesto per l'esecuzione, a seconda delle diverse tipologie di ordini di pagamento, è il seguente:

- bonifico Italia: IBAN;
- bonifico estero/bonifico Sepa: Iban e BIC;
- bollettino bancario Freccia: IBAN;
- Addebito diretto SEPA: IBAN e coordinate d'azienda;
- Riba: numero effetto;
- MAV: numero incasso.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SERVIZI DI PAGAMENTO	
BONIFICI	
BONIFICI Nazionali o in ambito UE e SSE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) in euro	
PER EMOLUMENTI	Sportello: € 0,00 Online: € 0,00
GIROFONDO SU ALTRO ISTITUTO	Sportello: € 0,00 Online: € 0,00
BONIFICI RICEVUTI DA BANCHE	€ 0,00
PAGAMENTI ESTERO (divisa diversa da euro o pagamenti in ambito extra UE)	
BONIFICI VERSO ESTERO con spese OUR (a carico cliente ordinante)	Sportello: € 25,00
BONIFICI VERSO ESTERO spese fisse	DISTINTE CARTACEE: € 7,75 DISTINTE ELETTRONICHE: € 7,75
BONIFICI VERSO ESTERO commissione percentuale	DISTINTE CARTACEE: 0,15% Minimo: € 1,50 DISTINTE ELETTRONICHE: 0,15% Minimo: € 1,50
BONIFICI DA ESTERO spese fisse	€ 2,58
BONIFICI DA ESTERO commissione percentuale	0,15% Minimo: € 1,50
ASSEGNI	
Assegni emessi	
IMPOSTA DI BOLLO SU ASSEGNI LIBERI (D.Lgs. 231/2007)	€ 1,50
ASSEGNO IMPAGATO	€ 0,00
RICHIESTA IMMAGINE ASSEGNO/RICHIESTA FOTOCOPIA	€ 0,00
Assegni versati	
ASSEGNO IMPAGATO	€ 0,00
RICHIAMO ASSEGNO NEGOZIATO	€ 0,00
PAGAMENTO TARDIVO ASSEGNI NEGOZIATI	€ 0,00
SVINCOLO DEPOSITO CIT	€ 0,00
ACCETTAZIONE RICHIAMO CIT	€ 0,00
RIFIUTO RICHIAMO CIT	€ 0,00

CONSEGNA COPIA CONFORME	€	0,00
PRESENTAZIONE ASSEGNO TRAMITE PROCEDURA DI BACKUP	€	0,00
NEGOZIAZIONE ASSEGNO ESTERO	€	1,55
ADDEBITI DISPOSIZIONI		
ADDEBITO RID/SDD - CONVENZIONATI	€	0,00
ADDEBITO RID/SDD - FINANZIARI	€	0,00
ADDEBITO RID/SDD - ONLUS	€	0,00
ADDEBITO RID/SDD - STANDARD	€	0,00
ADDEBITO EFFETTI	€	0,00
ADDEBITO RI.BA.	€	0,00
ADDEBITO MAV	€	0,00
ADDEBITO RAV	€	0,00
ADDEBITO BOLLETTINI FRECCIA	€	0,00
ADDEBITO RITIRI ATTIVI	€	5,16

ALTRO

Per informativa obbligatoria mensile (per clienti non consumatori e non microimprese)

Per informativa ulteriore rispetto a quella dovuta per legge

Per comunicazione di mancata esecuzione dell'ordine (rifiuto)

Per revoca dell'ordine oltre i termini

Per recupero fondi in caso di identificativo unico fornito inesatto dal cliente

VALUTE

CEDOLE E/O TITOLI ALL'INCASSO

15 giorni calendario

AUTORIZZ.ADDEBITI

ADDEBITO RID e SDD/ GENERICHE

In giornata

ADDEBITI DISPOSIZIONI

ADDEBITO EFFETTI

In giornata

ADDEBITO RI.BA.

In giornata

ADDEBITO MAV

In giornata

ADDEBITO RAV

In giornata

ADDEBITO BOLLETTINI FRECCIA

In giornata

ADDEBITO RITIRI ATTIVI

In giornata

BONIFICI IN USCITA

Tipo Bonifico	Valute di addebito
Bonifico interno	Giornata operativa di esecuzione
Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT) in Euro	
Bonifico urgente	
Bonifico estero nella divisa ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), diversa dall'Euro	
Altro bonifico estero in Euro o in divisa diversa dall'Euro	

BONIFICI IN ENTRATA

Tipo Bonifico	Valute di accredito e disponibilità dei fondi
Bonifico interno	Stessa giornata di addebito all'ordinante

Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT) in Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)
Bonifico estero nella divisa ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) diversa dall'Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento) Nel caso in cui si renda necessario negoziare la divisa del bonifico in arrivo occorrerà attendere i giorni del regolamento divisa, normalmente 2 giorni lavorativi (calendario Forex)
Altro bonifico estero in Euro o in divisa diversa dall'Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento) Nel caso in cui si renda necessario negoziare la divisa del bonifico in arrivo occorrerà attendere i giorni del regolamento divisa, normalmente 2 giorni lavorativi (calendario Forex)

INCASSI COMMERCIALI PASSIVI	
Tipo incasso	Data valuta di addebito
Addebito Diretto SEPA	Giornata operativa di addebito
Ri.Ba	
MAV/Bollettini Bancari "Freccia"	

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO

BONIFICI IN USCITA	
<p>Giornate non operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sabati e le domeniche - tutte le festività nazionali - il Venerdì Santo - tutte le festività nazionali dei paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri - il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede - tutte le giornate non operative per festività delle strutture interne o esterne coinvolte nell'esecuzione delle operazioni 	Se il momento della ricezione ricorre in una giornata non operativa, l'ordine di pagamento si intende ricevuto la giornata operativa successiva.
<p>Limite temporale giornaliero (cd. <i>cut off</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ore 14,00 per i servizi di Banca Virtuale e/o CBI passivo (*) - le ore 14,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo <p>Nelle giornate semifestive il cd. <i>cut off</i> è fissato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle ore 10,00 per i servizi di Banca Virtuale e/o CBI passivo (*) - alle ore 10,00 per le operazioni di pagamento disposte su supporto cartaceo. 	L'ordine di pagamento ricevuto oltre il limite temporale giornaliero si intende ricevuto la giornata operativa successiva.
<p>(*) i tempi di trasmissione dei dati dalle banche attive alle banche passive dipendono dal numero di "soggetti tecnici" terzi coinvolti. Con riferimento ai termini di ricezione ed ai tempi di esecuzione dell'ordine di pagamento, il cliente dovrà attenersi alle condizioni convenute con la banca passiva</p>	

TEMPI DI ESECUZIONE

BONIFICI IN USCITA		
Tipo Bonifico	Modalità	Giorno di accredito alla Banca del beneficiario
Bonifico interno	-	Medesimo giorno di addebito dei fondi
Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT) in Euro	Sportello	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine
Bonifico urgente	Sportello	Medesima giornata operativa di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Medesima giornata operativa di ricezione

		dell'ordine
Bonifico estero nella divisa ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio Economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) diversa dall'Euro	Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
Altro bonifico estero in Euro o in divisa diversa dall'Euro	Sportello	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine
	Internet Banking	Massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine

INCASSI COMMERCIALI PASSIVI		
Tipo incasso	Termine di esecuzione	Tempi di esecuzione
Addebiti diretti Sepa	Data di scadenza	Data di scadenza
Ri.Ba.	Data di scadenza	Accredito Banca beneficiaria giorno operativo successivo alla data di scadenza
MAV/Bollettini Bancari "Freccia"	Data di scadenza	Massimo una giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente e la banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso rispettivamente di 15 (quindici) giorni e 2 (due) mesi, dal contratto di conto corrente e/o dall'inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso senza preavviso è ammesso in presenza di giusta causa o giustificato motivo, che ricorre, ad esempio, nel caso di assegno impagato per difetto di provvista o per mancanza di autorizzazione. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Portabilità (Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto corrente)

Ai sensi di quanto previsto dal D.L. 3/15 convertito con L. 33/15, il cliente consumatore ha diritto a trasferire gratuitamente i servizi di pagamento connessi al rapporto di conto e/o l'eventuale saldo disponibile positivo, con o senza la chiusura del rapporto, su un conto corrente, espresso nella medesima valuta e con pari intestazione, in essere presso un'altra banca o altro prestatore di servizi di pagamento. Il trasferimento avviene, in assenza di cause ostative, entro dodici giorni lavorativi dalla relativa richiesta presentata dal cliente alla banca o al prestatore di servizi di pagamento presso cui si intendono trasferire i servizi di pagamento e/o il saldo del rapporto di conto.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo – a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) - al seguente indirizzo:

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
 Ufficio Reclami
 Via Segantini 5 – 38122 Trento (TN)
 Fax: +39 0461 313119,
 e-mail reclami@cassacentrale.it
 Pec: reclami@pec.cassacentrale.it

La banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la banca e/o il cliente devono attivare il procedimento di mediazione obbligatoria, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28:

- al Conciliatore Bancario Finanziario, per attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di

raggiungere un accordo, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. Per i bonifici l'IBAN costituisce l'identificativo del conto del beneficiario.
IBAN – International Bank Account Number	Codice strutturato e alfanumerico che individua a livello istituzionale e in modo univoco il conto del cliente. Esso viene attribuito dalle banche (in particolare di Paesi europei) alla propria clientela e rappresenta le coordinate bancarie internazionali. L'IBAN è riportato sugli estratti conto.
SEPA	Acronimo per Single Euro Payment Area (area unica di pagamenti in euro) iniziativa del sistema bancario europeo, riunito nell'EPC. Scopo ed obiettivo della SEPA è la standardizzazione dei sistemi e dei mezzi di pagamento europei a beneficio di tutti i cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni dell'area SEPA (che comprende i Paesi UE, l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco e San Marino).
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.